

Maria assunta in cielo



Il 15 agosto, nella festa dell'Assunzione al cielo di Maria la Chiesa ricorda la Pasqua di Maria.



Maria passa dalla vita terrena alla gloria del Paradiso

La Chiesa ha sempre creduto nell'Assunzione di Maria al Cielo in anima e corpo.

In questa donna la Chiesa vede Maria già nella gloria, come suo Figlio risorto. Ma anche per Maria il passaggio alla gloria ha richiesto prima una dolorosa passione, vissuta nel proprio cuore ai piedi della croce. E con Gesù ha vinto la morte ed è passata alla vita. (Dal catechismo dei bambini "Lasciate che i bambini vengano a me")

L'assunzione della santa Vergine è una singolare partecipazione alla risurrezione del suo Figlio e un'anticipazione della risurrezione degli altri cristiani (Dal CCC n.966)

Ciò, infatti, che in noi avverrà alla fine del mondo, nell'ultimo giorno, in Lei è avvenuto nel momento di passare da questo mondo al Padre, al termine dei suoi giorni in questa terra.

Maria, finito il corso della sua vita terrena, come Gesù, non ha conosciuto la corruzione del sepolcro. Assunta in cielo, partecipa anche nel corpo alla vita gloriosa del Figlio ed è costituita primizia e immagine della Chiesa. (Dal catechismo dei bambini "Lasciate che i bambini vengano a me")

L'Assunzione di Maria è un evento che ci interessa da vicino proprio perché ogni uomo è destinato a morire. Ma la morte non è l'ultima parola. Essa - ci assicura il mistero dell'Assunzione della Vergine - è transito verso la vita incontro all'Amore. È passaggio verso la beatitudine celeste riservata a quanti operano per la verità e la giustizia e si sforzano di seguire Cristo. (Dall'Omelia di San Giovanni Paolo II – 15 agosto 2001)

È la fede della Chiesa: Maria è stata assunta in Cielo in corpo e anima. È verità di fede definita da un dogma. Il **1° novembre 1950**, con la costituzione apostolica "*Munificentissimus Deus*", Papa Pio XII dà la solenne proclamazione: "*Pertanto, dopo avere innalzato ancora a Dio supplici istanze, e avere invocato la luce dello Spirito di Verità, a gloria di Dio onnipotente, che ha riversato in Maria vergine la sua speciale benevolenza a onore del suo Figlio, Re immortale dei secoli e vincitore del peccato e della morte, a maggior gloria della sua augusta Madre e a gioia ed esultanza di tutta la chiesa, per l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei santi apostoli Pietro e Paolo e Nostra, pronunziamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato che: l'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo*".

Invochiamo, in questo giorno solenne, la Vergine Maria assunta in Cielo e chiediamo che Ella ci ottenga la grazia di condurre una vita santa per raggiungere un giorno il paradiso.

Diciamo insieme:

Tienici per mano, o Maria, e accompagnaci da tuo Figlio Gesù. Amen.